

Intervista al Presidente Provinciale

In una piacevole serata di fine estate mi è stato concesso l'onore di intervistare il neo Presidente AVIS Provinciale VCO. Sig. Maurizio Ceravolo., eletto a tale carica dal Consiglio provinciale lo scorso mese di maggio. Giovane e intraprendente artigiano della Bassa Ossola, dedica buona parte del suo tempo all'attività volontaria di avisino, di componente dell'Ossolana Atletica Avis di cui è uno dei fondatori e di Presidente provinciale.

Come riesce a conciliare questi diversi ruoli con la sua vita privata e con la sua attività lavorativa, Presidente?

Non è cosa facile, ma riesco a farlo dedicando buona parte del mio tempo libero a queste attività alle quali credo fermamente e in cui ho investito risorse personali e il mio credo interiore. Cerco di non far mancare nulla a nessuno, perché credo fermamente in ciò che faccio e nel momento stesso in cui mi assumo un impegno lo seguo in modo consapevole e con molta determinazione.

In cosa consiste con precisione la figura di Presidente AVIS Provinciale?

Quale Presidente Provinciale ho la funzione di coordinare l'attività delle 4 sezioni comunali (Domodossola, Omegna, Stresa, Verbania – qui elencate in rigoroso ordine alfabetico n.d.r.) cui fanno capo circa 8000 donatori. Certo in tale attività sono coadiuvato da volontari preparati e seri, ma alcune responsabilità fanno necessariamente capo alla presidenza. Non si tratta di una figura meramente rappresentativa come si potrebbe pensare, ma di un ruolo che deve assumersi responsabilità specifiche e che deve operare spesso in prima persona.

Ha già avuto modo di contattare le 4 sezioni comunali AVIS?

Sono già stato in visita presso le 4 sezioni AVIS comunali e intendo procedere in questo modo, cercando di far sentire la mia presenza come qualcosa di vivo e collaborativo, proprio perché lo ritengo essere un mio preciso dovere nei confronti dei volontari e dei donatori, oltre che un prerogativo che mi deriva direttamente dalla carica che ricopro. Così facendo, ho avuto anche modo di incontrare, seppur per breve tempo, donatori nell'atto principe della loro attività, quello della donazione appunto, e spero così di essere mostrato loro per quello che sono, un Presidente in carne ed ossa proprio perché uomo e donatore io stesso. È solo attraverso la condivisione di intenti e di esperienze che credo si possa costruire insieme qualcosa di veramente significativo.

Come avviene materialmente il coordinamento delle 4 sezioni comunali?

In un'epoca contrassegnata dalla tecnologia, le comunicazioni tra le diverse sezioni avvengono via mail, il che ci consente di trasmettere informazioni a tutti ed in tempo reale. Uno degli

aspetti fondamentali del coordinamento provinciale è proprio, a mio parere, quello del passaggio di informazioni, che deve essere trasparente, univoco e il più possibile preciso ed immediato. Per questa ragione è stato creato anche un sito Internet provinciale, proprio per la realizzazione di quanto sopra detto. Analogamente, sarebbe interessante e quanto mai produttivo individuare una persona tra i giovani che si possa far portavoce quale coordinatore dei diversi Gruppi Giovani AVIS attivi sul nostro territorio.

Quali sono gli obiettivi che si prefigge di realizzare nel corso del suo mandato?

Principalmente intendo impegnarmi

